



FONDAZIONE GIANDOMENICO ROMAGNOSI
SCUOLA DI GOVERNO LOCALE

Province e cooperazione territoriale dopo il DL Salva Italia

Pavia, 18 maggio 2012

Aula Grande, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Pavia
Corso Strada Nuova 65

La L 214/2011, all'art 23, assegna alla Provincia "...esclusivamente le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei comuni ..." delegando a successive leggi nazionali e regionali la definizione di tali funzioni. La riforma del livello intermedio di governo ha sicuramente una rilevanza strategica sull'organizzazione e la competitività dei territori, ed in generale del sistema Paese, ed è pertanto opportuno che la normativa nazionale fornisca indicazioni sul percorso da intraprendere per attuare le indicazioni dell'art 23, a partire da una chiara attribuzione delle funzioni tra i diversi livelli istituzionali.

Le province svolgono da tempo funzioni sovracomunali, che riguardano gli aspetti di area vasta, ossia quegli aspetti che per essere affrontati e governati necessitano di una visione d'insieme, che non possono quindi essere affidati ai soli comuni, singoli o associati, ma che richiedono un'azione di promozione, sollecitazione, coordinamento da parte di un ente terzo, dotato di un certo grado di autonomia e legittimazione.

Le province svolgono da tempo anche compiti intercomunali, di supporto tecnico amministrativo ai comuni, soprattutto quelli più piccoli, nell'attuazione delle funzioni a questi assegnati dalle norme. Le Manovre Finanziarie degli ultimi due anni prevedono percorsi e tempi per arrivare entro circa un anno ad unioni o convenzioni tra i comuni al di sotto dei 1.000 e 5.000 abitanti per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali. Percorsi che potrebbero essere facilitati con il supporto delle competenze professionali presenti negli uffici delle province.

Si va in sostanza prefigurando un sistema articolato di compiti e funzioni, che in buona parte già oggi le province svolgono, ma che l'attuazione dell'art 23 della L 214/2011 fornisce occasione per valorizzare e riorganizzare con maggiore chiarezza ed efficacia, partendo da un'attenta valutazione delle numerose esperienze che le province hanno sviluppato in questi anni.

Per motivi organizzativi e per la predisposizione di atti e materiali si raccomanda di comunicare la partecipazione al convegno, con nome cognome, eventuale organizzazione di appartenenza, e contatto e-mail al seguente indirizzo:

segreteria@fondazioneromagnosi.it



Articolazione dei lavori

9.15 : Saluti istituzionali

Silvio Beretta, Preside Facoltà Scienze Politiche, Università di Pavia

Daniele Bosone, Presidente Provincia di Pavia

Alessandro Cattaneo, Sindaco Comune di Pavia

Presiede e Coordina

Andrea Zatti, Presidente Fondazione Romagnosi

9.45 : Introduce ai temi del Convegno

Marco Pompilio, Coordinatore Gruppo di lavoro UPI sulla Pianificazione Territoriale

10.00 : Relazioni

Guido Meloni, Professore di Istituzioni di Diritto Pubblico, Università del Molise e Luiss Guido Carli
'Governo di area vasta ed ente intermedio'

Luca Dainotti, Direttore Centrale Affari Istituzionali e Legislativo, Regione Lombardia

'Il processo di riallocazione di funzioni e risorse conferite alle province: trasferimento ai comuni o acquisizione da parte delle regioni'

Franco Osculati, Professore di Scienza delle Finanze, Università di Pavia, e Assessore al Bilancio, Cooperazione Interistituzionale e Politiche del Lavoro, Provincia di Pavia

'Il ruolo di coordinamento delle Amministrazioni Provinciali: il caso del mercato del lavoro'

Luigi Oliveri, Dirigente Coordinatore dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità della Provincia di Verona, e Collaboratore di Italia Oggi e Leggi Oggi

'Competenze e funzioni delle province a seguito dell'art 23 del DL 201/2011'

Ivana Cavazzini, Presidente del Dipartimento Piccoli Comuni di ANCI Lombardia

'Gestioni associate come soluzione al tema dell'adeguatezza nei piccoli comuni: inquadramento normativo e stato dell'arte dell'associazionismo lombardo'

Flavio Spalla, Professore di Governo locale, Università di Pavia

'Cooperazione intercomunale funzionale e strutturale: forme e diffusione'

12.40 : Commenti alle relazioni

Silvio Beretta, Preside Facoltà Scienze Politiche, Università di Pavia

13.00 : Light lunch, Cortile della Loggetta Sforzesca dell'Università di Pavia



Pomeriggio

Presiede e Coordina

Vittorio Poma, Università di Pavia e Presidente del Consiglio Provinciale di Pavia

14.00 : Testimonianze

Giovanni Leoni, Assessore alla Pianificazione e Coordinamento Territoriale, Provincia di Cremona

Maurizio Rossi, Dirigente Settore Territorio, Provincia di Cremona

'L'attuazione del PTCP ed i Piani d'area con i comuni'

Silvio Landonio, Dirigente Settore Territorio e Urbanistica, Provincia di Varese

'Sussidiarietà e adeguatezza nella pratica di governo dell'area vasta'

Andrea Pasetti, Direttore Pianificazione Generale e di Bacino, Provincia di Genova

'L'esperienza di cooperazione tra i comuni nel progetto Città dello Scrivia'

Mirko Patron, Assessore all'Urbanistica, Provincia di Padova

Luigi Rizzolo, Responsabile Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale, Provincia di Padova

'PTCP - Attuazione delle strategie di Piano attraverso l'elaborazione condivisa dei Piani di Assetto del Territorio Intercomunali - tematici'

Claudio Nava, Assessore Programmazione Territoriale, Urbanistica e Cave, Provincia di Novara

'Bilancio dell'applicazione del Piano Territoriale Provinciale di Novara e sua revisione alla luce della normativa Regionale. Gli accordi di Pianificazione'

16.00: Tavola Rotonda

Cooperazione territoriale, province e comuni nell'attuazione dell'art 23 della L 214/2011

Pierluigi Mantini, membro della Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni, Camera dei Deputati

Fabio Meroni, membro della Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni, Camera dei Deputati

Daniele Bosone, Presidente Provincia di Pavia

Antonio Saitta, Presidente Provincia di Torino

Guido Podestà, Presidente Provincia di Milano

Pietro Foroni, Presidente Provincia di Lodi

Ivana Cavazzini, Presidente del Dipartimento Piccoli Comuni di ANCI Lombardia